



AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE

**AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE CODICE FISCALE N° 94162850633
DELIBERA N. 3 DEL 4 APRILE 2011**

**OGGETTO: "GRANDE PROGETTO TANAGER" – PROPOSTO AI SENSI DELL'ART.39 DEL
REGOLAMENTO COMUNITARIO N.1083/06 - APPROVAZIONE**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Servizi competenti:
Servizio AA.GG.Legislazione Stampa: D.ssa Valeria De Gennaro
Servizio Studi e Documentazioni: Dr. Gaetano Sammartino
Ufficio Risorse Idriche e Idraulica Ambientale: Ing. Mario Sica

PREMESSO

- che l'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele ha redatto uno studio di fattibilità sul sistema di interventi per l'organica sistemazione idrogeologica dell'intero bacino del fiume Sele. Lo studio, concluso nel 2002, ha avuto un costo complessivo di 750.000,00 euro, ed è stato affidato con Gara europea e cofinanziato al 50% dal CIPE con Deliberazione n.106/99 e al 50% dalla Regione Campania con la Misura 1.5 azione d) "Miglioramento delle caratteristiche di stabilità e di sicurezza del territorio" del P.O.R. 2000 – 2006 (Decreto Dirigenziale del Responsabile di Misura 1.5 n.611 del 4 agosto 2006). Lo studio ha ottenuto la "certificazione di coerenza" da parte della Regione Campania (Decreto dell'Ufficio Piani e Programmi n. 317 del 23/11/02) ed è stato inserito nella Banca Dati nazionale degli studi di fattibilità costituita ai sensi della Delibera CIPE 89/2002;

- che lo studio di fattibilità ha individuato, con riferimento al rischio idraulico, tre zone altamente vulnerabili: il Vallo di Diano, la confluenza Sele-Calore Lucano e la foce del Sele. Di queste tre aree il Vallo di Diano è quella a più alto rischio per la vita umana in quanto oltre al rischio idraulico presenta un'alta concentrazione di rischio da frana;

- che per il territorio del Vallo di Diano, a complessa conformazione morfologica, è stata effettuata una più approfondita e puntuale analisi del rischio da frana e del rischio idraulico e sono state redatte delle schede progettuali relative a quegli interventi strutturali a priorità molto alta per la mitigazione del rischio idrogeologico;

che lo studio di fattibilità "Silarus" - Stralcio "Vallo di Diano", ha consentito l'identificazione e la programmazione di interventi di mitigazione del rischio da frana e del rischio idraulico individuando 12 siti prioritari di intervento di cui 5 relativi alla messa in sicurezza di centri abitati soggetti a fenomeni franosi e 7 riguardanti la mitigazione del rischio idraulico per fenomeni di esondazione che costituiscono una costante minaccia per le popolazioni;

che l'Autorità di Bacino Interregionale del Sele ha provveduto ad elaborare le schede progettuali e i costi dei progetti dei 12 interventi prioritari (di cui 5 per la mitigazione del rischio frana e 7 per la mitigazione del rischio idraulico (aggiornati al 2008);

- che il costo dei 5 interventi per la mitigazione del rischio frana è complessivamente pari a € 41.879.400,00 e il costo dei 7 interventi per la mitigazione del rischio idraulico è complessivamente pari a € 96.555.100,00, per un totale complessivo pari a € 138.434.500,00;

- che P.O.R. FESR Campania 2007 – 2013 ha destinato il 40% delle risorse ai Grandi Progetti così come definiti dagli artt. 39 e 40 del Regolamento CE 1083/06 ;

che ai sensi del Regolamento CE un Grande Progetto riguardante l'ambiente deve avere un costo complessivo minimo superiore ai 25 milioni di Euro;

CONSIDERATO

- che il costo complessivo di realizzazione dei 12 progetti prioritari ammonterebbe a Euro 138.434.500, l'Autorità di Bacino da uno stralcio dello studio di fattibilità "Silarus" ha elaborato una proposta per un Grande Progetto così come previsto dagli artt.39 e 40 del Reg CE denominata "TANAGER" - Sistema

di interventi nel Vallo di Diano per l'organica sistemazione idrogeologica del Tanagro dalle sorgenti alla confluenza con il Sele – che costituisce parte integrante della presente delibera;

- che in data 6 agosto 2008, il Coordinatore dell'A.G.C. n.5 con nota n. 0689569 ha ritenuto che il "Grande Progetto Tanager" "contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 1.b "Rischi Naturali ed in particolare all'obiettivo operativo 1.5. ed indirettamente all'obiettivo specifico 1.c Rete Ecologica" e ha trasmesso al COCOASSE I per la valutazione;

- che in data 28 novembre 2008, si è avuto un incontro con il Dr Carlo Neri Responsabile dell'Autorità di Gestione del POR Campania, il quale ha valutato positivamente la proposta del Grande Progetto "TANAGER" in quanto si tratta dell'unico grande progetto relativo alla messa in sicurezza del territorio e alla salvaguardia delle vite umane proposto fino ad oggi per la provincia di Salerno sull'Asse 1 "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica";

- che una valutazione positiva di massima è stata espressa anche dal Prof. Federico Rossi Presidente del Nucleo Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici;

che il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Interregionale del Sele ha dato parere favorevole al Grande Progetto Tanager nella seduta del 20 febbraio 2009;

- che in data 10 dicembre 2009 il Coordinatore dell'Area Lavori Pubblici, il Dr Italo Giulivo ha risposto alla ns. nota n.1812 del 5 novembre 2008 comunicando che con Delibera di Giunta regionale n. 326 del 6 marzo 2009 sono state stabilite le procedure per la presentazione e valutazione delle nuove proposte progettuali ;

che in data 12 gennaio 2010 l'Autorità di Bacino Interregionale del Sele con nota n.19, ha chiesto alla Presidenza della Giunta Regionale della Campania l'attivazione dell'iter procedurale previsto dalla Deliberazione n. 326 del 6 marzo 2009 che specifica che un potenziale nuovo Grande Progetto viene individuato su iniziativa del Presidente della Giunta Regionale della Campania con la nomina di un RGP (Responsabile Grande Progetto) tra i dirigenti di settore;

- che in data 1° dicembre 2010 è stata rinnovata al Presidente della Regione Campania On. Stefano Caldoro, anche in considerazione degli eventi alluvionali verificatisi nel bacino idrografico del Tanagro l'8, 9 e 10 novembre scorso, la richiesta di attivazione per "Tanager" della procedura regionale per l'individuazione di un nuovo Grande Progetto perché trattasi della realizzazione di interventi strutturali e prioritari per la messa in sicurezza di centri abitati e per mitigazione del rischio idraulico nel bacino del Tanagro;

VISTO

- Regolamento CE n. 1083/2006;

- la Deliberazione n.1921 del 9 novembre 2007 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) FESR 2007 -2013;

- la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 26 dell'11 gennaio 2008 con la quale è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O.R FESR 2007 -2013;

- la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 marzo 2009 per la individuazione di nuovi Grandi Progetti

il Comitato Istituzionale a voto unanime

DELIBERA

tutto quanto in motivazione esplicitato è parte integrante del dispositivo

- di approvare la proposta per un Grande Progetto denominato "Tanager" - Sistema di interventi nel Vallo di Diano per l'organica sistemazione idrogeologica del Tanagro dalle sorgenti alla confluenza con il Sele – che costituisce parte integrante della presente delibera;

- di incaricare il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Interregionale del Sele a svolgere le attività utili al finanziamento del Progetto "Tanager";

- di pubblicare un estratto della Delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e di pubblicare il testo integrale sul sito istituzionale dell'Autorità : www.abisele.it

Il Segretario Generale

Nunzio Di Giacomo

Il Presidente del Comitato Istituzionale

Edoardo Cosenza